



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

www.napoli.guardiacostiera.it

ORDINANZA N. TE/ 98 /2018

Argomento: Progetto ministeriale ABBaCo - posizionamento gabbioni per piantumazione propaguli di Posidonia oceanica.

Località: Bagnoli - Coroglio – Comune di Napoli

data: dal 05 al 19 Novembre 2018

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Napoli.

VISTA l'istanza con protocollo n. 6179 del 25.10.2018, della Stazione Zoologica "Anton Dohn" di Napoli con la quale ha comunicato di dover effettuare, per conto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca, una "Sperimentazione Pilota" finalizzata al Restauro Ambientale e Balneabilità del SIN Bagnoli-Coroglio – Comune di Napoli. Lo studio pilota per il restauro delle praterie di Posidonia oceanica nei fondali baia di Bagnoli prevede il posizionamento in mare di 24 gabbioni di pietrame per accogliere talee e plantule da semi di Posidonia;

VISTO il piano di Campionamento e caratterizzazione dell'area marino costiera SIN Bagnoli-Coroglio predisposto dalla Stazione Zoologica "Anton Dohn" ed approvato in data 26.09.2018 durante la Conferenza di Servizi dal Commissario Straordinario di Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area SIN;

VISTO il Nulla Osta espresso con nota n. 14819 del 19.10.2018 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

VISTI gli artt. 104 e 105 del D. Lvo n°112/98;

RITENUTO OPPORTUNO emanare specifiche disposizioni per la regolamentazione dei lavori sopra richiamati limitatamente ai riflessi che essi hanno sulla salvaguardia della vita umana in mare e sulla sicurezza della navigazione marittima;

VISTI gli Artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e gli Artt. 59 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

RENDE NOTO

Ai soli fini della sicurezza della navigazione, **dal 5 al 19 Novembre 2018**, la Stazione zoologica "Anton Dohn" di Napoli, nell'ambito dello studio pilota per il restauro delle praterie di Posidonia oceanica nei fondali baia di Bagnoli-Coroglio nel Comune di Napoli effettuerà la posa in mare di 24 gabbioni di pietrame per accogliere talee e plantule da semi di Posidonia. I predetti lavori saranno eseguiti con l'ausilio del Motopontone denominato "Comar Primo", nelle aree di seguito riportate, come meglio individuato nello stralcio di carta nautica allegato.

AREA :

SITO	LATITUDINE	LONGITUDINE
1	40°48.016'N	014°09.694'E
2	40°48.670'N	014°09.410'E

(datum di riferimento WGS84)

ORDINA

Art. 1

Nello specchio acqueo delimitato dalle coordinate riportate al rende noto, nel periodo sopra indicato, sono vietate la navigazione, la sosta, la pesca, la balneazione e qualsiasi altro tipo di attività di superficie o subacquea, fatta eccezione per il personale ed i mezzi impiegati nell'esecuzione dei lavori.

Art. 2

Durante il periodo sopraindicato le navi e le unità di qualsiasi tipo, in transito nelle immediate adiacenze dello specchio acqueo di cui al rende noto, in presenza di operazioni in corso, dovranno mantenersi a distanza non inferiore a mt. 200 (duecento) dalle unità navali sopra riportate impiegate nell'esecuzione dei lavori in parola, procedendo alla minima velocità necessaria per la manovra in sicurezza e comunque navigando in modo tale da non creare movimenti ondosi che disturbino il normale svolgimento delle operazioni. Particolare attenzione dovrà essere prestata alle eventuali segnalazioni che venissero loro rivolte dal personale delle unità impiegate nei lavori in parola.

Art. 3

(obblighi degli esecutori dei lavori)

Le unità impegnate nelle operazioni devono:

- esporre i segnali, previsti dal vigente Regolamento per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 72), per le unità con difficoltà di manovra ed intente ad effettuare lavori subacquei;
- assicurare ascolto continuo sul canale 16 VHF per fornire informazioni alle navi ed ai natanti in transito riguardo le operazioni in corso;

La Stazione zoologica "Anton Dohn" di Napoli deve:

- provvedere ad approntare ogni dotazione, attrezzatura o mezzo idoneo affinché sia garantita l'incolumità degli operatori e dei subacquei qualora impiegati;
- informare prontamente la sala Operativa della Capitaneria di Porto di Napoli di ogni notizia riguardante la posa/l'abbandono di apparecchiature o attrezzature in mare, specificando le modalità di segnalazione delle stesse, il motivo del posizionamento o del mancato recupero, le azioni in corso o programmate ed ogni altra notizie utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- attenersi ad ogni prescrizione contenuta nei titoli concessori ed autorizzativi rilasciati dai competenti Enti interessati;
- assicurare una pronta ed immediata reperibilità telefonica in qualsiasi caso di emergenza riconducibile ai lavori di che trattasi;
- sospendere le operazioni, con obbligo di informare tempestivamente la Capitaneria di Porto di Napoli nel caso in cui venissero rinvenuti oggetti di natura bellica;
- assicurarsi preliminarmente all'esecuzione dei singoli interventi, che gli specchi acquei interessati dai lavori siano liberi da qualsivoglia presenza non autorizzata di cose e/o persone, interrompendo immediatamente lo svolgimento delle operazioni in argomento; allo stesso modo dovranno comportarsi allorché dovessero riscontrare eventuali presenze non autorizzate o altre situazioni di pericolo per la sicurezza della navigazione e/o per la salvaguardia della vita umana in mare, informando tempestivamente le autorità preposte;
- attenersi scrupolosamente a tutte le eventuali disposizioni che potranno essere impartite all'Autorità marittima.

La società in parola dovrà altresì costantemente verificare il corretto funzionamento dei segnalamenti di cui la presente articolo, comunicando inoltre alla capitaneria di porto di Napoli il recapito telefonico dei comandanti delle unità impiegate di volta in volta nelle attività.

Tutte le operazioni in mare dovranno essere effettuate in condizioni meteo marine favorevoli ed essere sospese in caso di peggioramento delle stesse;

Art. 4
(diposizioni aggiuntive)

E' fatto obbligo, altresì, alla società incaricata dei lavori di munirsi di tutte le autorizzazioni previste per legge e non di competenza dell'Autorità Marittima, la quale rimane comunque manlevata da qualsiasi responsabilità conseguente al rilascio della presente ordinanza.

Art. 5

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti ai sensi del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

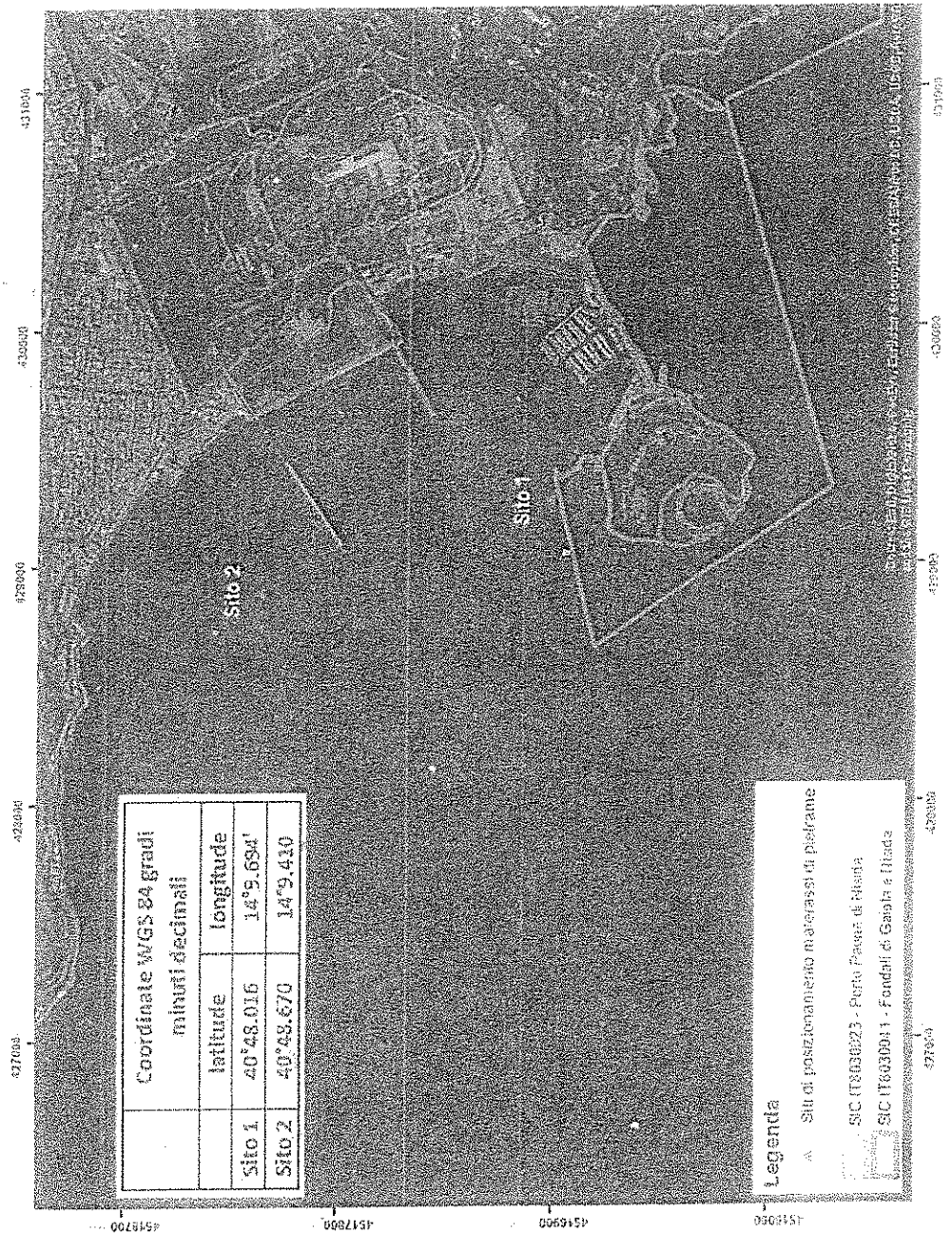
Art. 6

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/napoli

Napoli, li 31/10/18

IL COMANDANTE
CONTRAMMIRAGLIO (CP)
Arturo FARAONE





Coordinate WGS 84 gradi minuti decimali		
	latitudine	longitudine
Sito 1	40°48.016	14°9.694'
Sito 2	40°48.670	14°9.410

Legenda

A Siti di posizionamento materassi di pistrane

SIC IT630023 - Porto Paganò di Alghero

SIC IT630041 - Fondali di Gauri e Hada

VISTO

Il Mulino, il centro dell'attività di gestione Portuale del Mar Tirreno, Capoterra